



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1787/2025

Oggetto: VOLTURA A FAVORE DI SERVIZI & GESTIONI ITALIA S.R.L. DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA A KUWAIT PETROLUEM ITALIA S.P.A. CON D.D. N. 3344 DEL 15.09.2015, VOLTURATA A CUNEO MASSIMO CON A.D. 1412 DEL 12.05.2016, RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA DI BARGAGLI (GE), VIA AIMONE MARTINI 5, PER L'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 50,00.

In data 30/06/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti in particolare

relativamente al comparto scarichi idrici in pubblica fognatura

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in particolare la Sezione II della Parte III “Tutela delle acque dall'inquinamento”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento”;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”, ed in particolare l'art. 3, comma 1, che dispone che l'Autorità d'Ambito (ora Ente di Governo dell'Ambito) è competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

la L.R. 24 febbraio 2014, n. 1, recante “Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti” che affida la funzione dell'Autorità d'Ambito (ora Ente di governo dell'ambito) dell'A.T.O. Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne” che reca al Capo II la disciplina prevista dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 152/06;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

il Regolamento d'utenza del Servizio Idrico Integrato e della Carta di servizio, Ambito territoriale di Genova – ATO Centro Est, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 23 del 27/09/2023.

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

Premesso che

con Determina Dirigenziale n. 3344 del 15.09.2015 è stata rilasciata a Kuwait Petroleum Italia S.p.A. l'Autorizzazione Unica Ambientale per la sede operativa sita a Bargagli (GE) in Via Aimone Martini 5 relativamente all'attività di distribuzione carburanti;

con Atto Dirigenziale n. 1412 del 12.05.2016 l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015 è stata volturata alla ditta Cuneo Massimo con sede operativa Via Aimone Martini 1;

Considerato che la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) è stata rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con scarico di acque reflue meteoriche in pubblica fognatura provenienti dall'attività di distribuzione carburanti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della L. 447/1995 e s.m.i.;

Vista

la nota pervenuta dal S.U.A.P. del Comune di Bargagli e assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 20149 del 02.04.2025 relativa all'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015 presentata da Servizi & Gestioni Italia S.r.l. per la sede operativa di Bargagli (GE) in Via Aimone Martini 1 relativamente all'attività di distribuzione carburanti;

la documentazione allegata all'istanza che risulta costituita da:

- Modulo di richiesta di voltura sottoscritto dal legale rappresentante della società subentrante;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), a firma di un solo soggetto della Società, relativo all'autocertificazione antimafia di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, lettera a del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), relativa al conferimento di procura speciale al professionista incaricato;
- Contratto di cessione gratuita dell'uso del Punto Vendita carburanti correlato di planimetria da parte di Kuwait Petroleum Italia S.p.A. a favore di Servizi & Gestioni Italia S.r.l.;
- D.D. n. 3344 del 15.09.2015;
- A.D. n. 1412 del 12.05.2016;
- Pagamento oneri istruttori effettuato il 13.03.2025;

Considerato che l'istanza in oggetto è stata presentata per la sede operativa di Via Aimone Martini 1, indirizzo richiamato nell'Atto Dirigenziale di voltura n. 1412 del 12.05.2016, mentre nella visura camerale della Società nonché nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015 si riporta quale sede operativa Via Aimone Martini 5;

Rilevato che

con nota prot. n. 23836 del 17.04.2025 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio di procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. con contestuale sospensione dei termini procedurali per richiesta delle certificazioni antimafia relative a tutti i soggetti previsti dalla norma, del verbale di consegna da parte del precedente gestore nonché di chiarimenti inerenti l'indirizzo della sede operativa onde eventualmente dover aggiornare il titolo autorizzativo;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, salvo sospensione o interruzione dei termini nei casi previsti dalla legge;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

Considerato che



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 26596 del 05.05.2025 Italiana Petroli S.p.A. ha trasmesso il verbale di consegna da parte del precedente gestore e ha comunicato che l'indirizzo della sede operativa è Via Aimone Martini 5 nel Comune di Bargagli (GE);

con nota prot. n. 29483 del 16.05.2025 la scrivente amministrazione ha provveduto a richiedere le autocertificazioni antimafia, trasmesse solo parzialmente;

con note assunte al protocollo di Città Metropolitana con n. 32341 del 29.05.2025 e n. 35720 del 13.06.2025 Italiana Petroli S.p.A. ha trasmesso le autocertificazioni antimafia relative a tutti i soggetti previsti dalla norma;

Preso atto che

la società subentrante ha dichiarato che non sono intervenute modifiche al tipo di attività, agli impianti e al ciclo produttivo e ai materiali utilizzati per il suo svolgimento, rispetto a quanto in precedenza autorizzato con A.U.A. n. 3344 del 15.09.2015;

in virtù dell'autodichiarazione per il rispetto dei limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica dichiarato nell'istanza originaria da Kuwait Petroleum Italia S.p.A., assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 24061 in data 17.03.2015, il Comune di Bargagli ha ritenuto che non fosse necessario rilasciare nulla osta acustico;

in data 13.03.2025 Servizi & Gestioni Italia S.r.l. ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, introitato secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Considerato che Città Metropolitana di Genova ha provveduto in data 03.04.2025 a chiedere tramite procedura di accesso alla BDNA alla competente Prefettura di Genova il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art.87 del D.Lgs. 159/2011, ad oggi non ancora pervenuta, pertanto il presente titolo viene rilasciato ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del sopra citato codice antimafia a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei soggetti di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 37045 del 19.06.2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato.

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015 a favore di Servizi & Gestioni Italia S.r.l. poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di confermare che la sede operativa dell'attività di distribuzione carburanti di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015 è sita in Via Aimone Martini 5 nel Comune di Bargagli;
- B) di trasferire a favore di Servizi & Gestioni Italia S.r.l. la titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015 per l'attività di distribuzione carburanti sita nel Comune di Bargagli (GE) in Via Aimone Martini 5, con scarico di acque reflue meteoriche in pubblica fognatura;
- C) di fare salve, e pertanto siano rispettate, le prescrizioni di cui al "Piano di prevenzione e gestione alle acque di prima pioggia e di lavaggio" relativo all'insediamento produttivo di cui alla precedente lettera A), redatto ai sensi del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4, che con il presente atto vengono poste a carico della Società di cui alla precedente lettera B), allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- D) di fare salve, e pertanto siano rispettate, tutte le prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, allegata al presente atto come parte integrante e che con il presente atto vengono poste a carico della Società di cui alla precedente lettera B);
- E) di introitare la somma di € 50,00 versati da Servizi & Gestioni Italia S.r.l. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

INVIA



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Bargagli perché lo rilasci, nelle forme di legge, a Servizi & Gestioni Italia S.r.l. e lo notifichi a:

- Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente
- ARPAL – Dip.to Provinciale di Genova;
- IRETI S.P.A. – Servizio scarichi industriali.

Il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3344 del 15.09.2015, pari a quindici (15) anni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Genova; il rinnovo dovrà essere richiesto sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53/2013.

L'efficacia del presente atto è sottoposta alla condizione risolutiva del ricevimento di comunicazione antimafia da parte della competente Prefettura.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 32 giorni dal ricevimento dell'istanza in data 02.04.2025, tenuto conto di n. 57 giorni di sospensione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**